



COMUNE DI SELLA GIUDICARIE

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE NR. 63 DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di PRIMA convocazione - Seduta Pubblica

OGGETTO: Aggiornamento del Programma Pluriennale delle Opere Pubbliche inserito nel Documento Unico di Programmazione 2025-2027, e Variazioni al Bilancio di Previsione 2025-2027 – Variazione Novembre 2025.

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventotto** del mese di **novembre** alle ore 20.15 nella sala Consiliare di Via Dante Alighieri 1 (già sede consiliare dell'estinto Comune di Bondo) a seguito di regolari avvisi di convocazione, recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale.

Partecipano, presenti all'introduzione della trattazione della presente deliberazione, il Sindaco ed i Consiglieri:

1. BAZZOLI FRANCO, Sindaco
2. AMISTADI ANDREA
3. BAZZOLI ISABEL
4. COVA MARCO
5. FERRARI ALBERTO
6. FERRARI EVELYN
7. PANDOLFI DAVIDE
8. SALVADORI FRANK
9. VALENTI IRENE
10. VALENTI MASSIMO
11. VIVIANI PAOLO

ASSENTI:

1. BIANCHI LUIGI BRUNO (giustificato)
2. BONAZZA LARA (giustificata)
3. BONAZZA LEONARDO (giustificato)
4. SALVADORI MATTEO (giustificato)

Assiste e verbalizza il Segretario comunale dott.ssa Lara Fioroni.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Franco Bazzoli, nella sua qualità di Sindaco, assumendo la presidenza della seduta già aperta alle ore 20.05 introduce la trattazione sull'oggetto suindicato posto al n. 04 dell'ordine del giorno dell'avviso di convocazione ordinaria diramato con prot. n. 11946 del 21/11/2025 successivamente integrato con prot. n. 12132 del 26/11/2025

AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA PLURIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE INSERITO NEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027, E VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 – VARIAZIONE NOVEMBRE 2025.

Premesso

- che la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, all'art. 49 dispone che “gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto. Il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011 modificative del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge.”
- che lo stesso art. 49 sopra citato, nonché gli articoli 50, 51 e 52 della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, indicano, inoltre, quali sono gli articoli del decreto legislativo n. 267 dd. 18/8/2000 che si applicano agli Enti locali e organismi strumentali della Provincia Autonoma di Trento;
- che dal 1° gennaio 2016 si deve provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.lgs 118/2011, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;
- che la normativa nazionale sulla base dei principi generali previsti dal D.lgs 118/2011, è stata applicata al di fuori del territorio della nostra Regione a decorrere dall'anno 2015, ma con progressività, e la stessa progressività si applica ai Comuni Trentini partendo dall'anno 2016, perché è da tale anno che è stata introdotta per essi tale nuova contabilità;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 28 novembre 2024 ad oggetto: “Art. 170 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267: approvazione del Documento unico di programmazione 2025-2027.”.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 30 dicembre 2024, dichiarata immediatamente esecutiva, ad oggetto: “Art. 174 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.: approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi 2025, 2026 e 2027 e relativi allegati.”.

Dato atto delle successive seguenti variazioni:

- variazioni di cassa al bilancio di previsione 2025-2027: provvedimento della Giunta comunale ai sensi della lettera d) del comma 5-bis dell'articolo 175 del D.Lgs. 267/2000 approvate con delibera della Giunta comunale n. 8 dd. 23.01.2025;
- aggiornamento del Programma pluriennale delle opere pubbliche inserito nel Documento Unico di Programmazione 2025-2027, e variazione al bilancio di previsione 2025-2027 – variazione febbraio 2025 approvate con delibera del Consiglio comunale n. 3 dd. 18.02.2025;
- variazioni di bilancio in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi art. 3 comma 4 D.LGS 23.06.2011 n. 118 adottate con deliberazione della Giunta comunale n. 16 del 25.02.2025;
- variazioni di cassa al bilancio di previsione 2025-2027: provvedimento della Giunta comunale ai sensi della lettera d) del comma 5-bis dell'articolo 175 del D.Lgs. 267/2000 approvate con delibera della Giunta comunale n. 17 dd. 25.02.2025;
- variazione al bilancio di previsione 2025-2027 – provvedimento urgente marzo 2025 approvate con delibera del Consiglio comunale n. 11 dd. 14.03.2025 e poi confermata con delibera sempre del Consiglio comunale n. 19 dd. 25.03.2025 per rettificare il frontespizio del verbale della deliberazione;
- variazioni di cassa al bilancio di previsione 2025-2027: provvedimento della Giunta comunale ai sensi della lettera d) del comma 5-bis dell'articolo 175 del D.Lgs. 267/2000 approvate con delibera della Giunta comunale n. 42 dd. 08.04.2025;

- aggiornamento del Programma pluriennale delle opere pubbliche inserito nel Documento Unico di Programmazione 2025-2027, e variazione al bilancio di previsione 2025-2027 – variazione giugno 2025 approvate con delibera del Consiglio comunale n. 41 dd. 30.06.2025;
- variazioni di cassa al bilancio di previsione 2025-2027: quarto provvedimento della Giunta comunale ai sensi della lettera d) del comma 5-bis dell'articolo 175 del D.Lgs. 267/2000 approvate con delibera della Giunta comunale n. 72 dd. 02.07.2025;
- variazioni di cassa al bilancio di previsione 2025-2027: quinto provvedimento della Giunta comunale ai sensi della lettera d) del comma 5-bis dell'articolo 175 del D.Lgs. 267/2000 approvate con delibera della Giunta comunale n. 81 dd. 23.07.2025;
- Variazioni al Documento Unico di Programmazione 2025-2027, con aggiornamento del Programma pluriennale delle opere pubbliche, e variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio adottate con delibera del Consiglio comunale n. 47 in data 31 luglio 2025;
- variazioni di cassa al bilancio di previsione 2025-2027: sesto provvedimento della Giunta comunale ai sensi della lettera d) del comma 5-bis dell'articolo 175 del D.Lgs. 267/2000 approvate con delibera della Giunta comunale n. 83 dd. 31.07.2025;
- aggiornamento del Programma pluriennale delle opere pubbliche inserito nel Documento Unico di Programmazione 2025-2027, e variazione al bilancio di previsione 2025-2027 – variazione agosto 2025 approvati con delibera del Consiglio comunale n. 52 dd. 28.08.2025;
- variazioni di cassa al bilancio di previsione 2025-2027: settimo provvedimento della Giunta comunale ai sensi della lettera d) del comma 5-bis dell'articolo 175 del D.Lgs. 267/2000 approvate con delibera della Giunta comunale n. 93 dd. 28.08.2025;
- aggiornamento del Programma pluriennale delle opere pubbliche inserito nel Documento Unico di Programmazione 2025-2027, e variazione al bilancio di previsione 2025-2027 – variazione ottobre 2025 approvati con delibera del Consiglio comunale n. 55 dd. 27.10.2025;
- variazioni di cassa al bilancio di previsione 2025-2027: ottavo provvedimento della Giunta comunale ai sensi della lettera d) del comma 5-bis dell'articolo 175 del D.Lgs. 267/2000 approvate con delibera della Giunta comunale n. 116 dd. 27.10.2025;

Evidenziato che ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 il Documento Unico di Programmazione (detto anche D.U.P.) ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente è atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione, e tra Documento unico di Programmazione e Bilancio vi deve essere una costante correlazione e coordinamento che poi deve essere mantenuta quando si introducano modificazione agli atti di programmazione rispetto ai quali il bilancio deve essere coerente, e ove necessario anche apportando apposite variazioni;

Evidenziato che vi sono dei fatti che inducono a modificare alcune parti della programmazione contenuta nel Documento unico di Programmazione ed in particolare:

- rispetto a quanto contemplato nel Programma pluriennale delle Opere pubbliche, inserito nel Documento Unico di Programmazione approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 49 del 28 novembre 2024 e successivamente variato con successive delibere di variazione, l'Amministrazione intende aggiornarlo con riferimento alle opere indicate come evidenziato nell'allegato A;

Visto l'art. 175 dello stesso D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che testualmente recita:

1. Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.
2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.
3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:
 - a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;
 - b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;

- c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalita' per le quali sono stati previsti;
- d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate gia' assunte e, se necessario, delle spese correlate;
- e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);
- f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);
- g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente. [...omissis...]

Considerato che con delibera del Consiglio comunale n. 28 dd. 16.04.2025, esecutiva, è stato approvato il rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2024 ed è quindi stato determinato l'avanzo di amministrazione al 31.12.2024 così composto:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	3.831.772,64
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2024	118.645,69
Accantonamento quota TFR personale dipendente	262.761,63
Fondo indennità fine mandato Sindaco	15.620,85
Fondo rischi contenzioso	1.173.798,58
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da legge	44.022,99
Vincoli derivanti da trasferimenti	140.000,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.950,00
Parte destinata agli investimenti	574.735,71
Parte disponibile	1.500.237,19

Evidenziato che per soddisfare nuove esigenze dell'amministrazione e sulla base della gestione in corso è stata predisposta la presente variazione di bilancio che comporta:

- 1) in parte corrente:
 - l'incremento o la riduzione dello stanziamento di alcuni capitoli di spesa o entrata corrente sulla base della gestione in corso e sulla base degli atti che l'Amministrazione ha adottato e intende adottare;
 - l'inserimento di spese correnti non ricorrenti finanziate con canoni aggiuntivi come consentito dal protocollo d'intesa di attuazione dell'articolo 1 bis 1, comma 15 septies, della legge provinciale 6 marzo 1998, n. 4 approvato con deliberazione della G.P. n. 2982 il 23 dicembre 2010 e in particolare l'art. 14 "Utilizzo dei proventi derivanti dai canoni aggiuntivi" che prevede che gli enti locali possono utilizzare i proventi derivanti dai canoni aggiuntivi per finanziare:
 - a) la spesa relativa a interventi in conto capitale;
 - b) la spesa corrente di natura una tantum e la spesa corrente afferente progetti di sviluppo economico del territorio;
- 2) in conto capitale le variazioni meglio evidenziate nell'allegato C e in particolare:
 - l'incremento o la riduzione dello stanziamento di alcune spese in conto capitale e l'inserimento di nuovi stanziamenti principalmente sull'esercizio finanziario 2026;
 - la riduzione di avanzo investimenti già applicato al bilancio 2025 per euro 20.178,46;

Rilevato quindi che:

- il presente provvedimento comporta modifiche alla parte finanziaria del DUP 2025-2027 nonché alla parte 3.3.3 "Programma pluriennale delle opere pubbliche" (prospetto predisposto dall'ufficio tecnico comunale);
- la presente variazione riguarda sia la parte corrente che la parte in conto capitale della spesa;
- non viene alterato l'equilibrio economico degli esercizi 2025-2027;
- la presente variazione comporta modifiche all'esercizio 2025, 2026 e 2027;
- la presente variazione comporta la diminuzione di avanzo investimenti applicato con precedenti variazioni per euro 20.178,46;

Considerato che con il presente atto viene variato anche:

- il prospetto dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento anno 2025, 2026 e 2027 allegato alla nota integrativa al bilancio di previsione 2025-2027 come da prospetto allegato C alla presente deliberazione;
- i "Prospetti indicanti i proventi dei beni di uso civico delle frazioni e la loro destinazione" prospetti allegato D ;

Visto l'art. 9 della Legge 243/2012 così come modificato dalla Legge 164 del 31 agosto 2016 e dall'art. 1 comma 466 della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di stabilità nazionale 2017) che disciplinano i vincoli di finanza pubblica dei bilanci delle Regioni e degli Enti locali a partire dall'esercizio 2017;

Visto il comma 785 della Legge di bilancio del 27 dicembre 2017 n. 205 che elimina l'obbligo di allegare il prospetto dimostrativo dei vincoli di finanza pubblica alle variazioni di bilancio;

Rilevato poi che la legge di bilancio n. 145 dd. 30 dicembre 2018 ha abrogato i vincoli di finanza pubblica e quindi già in fase previsionale gli enti devono rispettare solo gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 267/2000

Preso atto che il principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 definisce il P.E.G. come il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in data 26.11.2025 prot. n. 12099 come previsto dall'art. 210 della L.R. 2/2018 e dall'articolo 239 del D.lgs. 267/2000, comma 1 lettera b) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione come allegato E);

Appurato che con riguardo al presente provvedimento non sussistono, nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, in particolare con riferimento al codice di comportamento dei dipendenti comunali;

Evidenziato che si rende necessario dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, stante l'urgenza di impegnare alcune spese oggetto della presente variazione di bilancio in tempi brevi;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Udita la relazione illustrativa
- Visto lo statuto comunale
- il Regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio comunale n. 65 dd. 30.12.2019;
- il regolamento organico e di organizzazione del personale;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 49 del 28.11.2024, dichiarata immediatamente esecutiva, di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2025-2027 e ss.mm.ii.
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 55 del 30.12.2024, dichiarata immediatamente esecutiva, di approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi 2025, 2026 e 2027 e relativi allegati e ss.mm.ii.
- la deliberazione della Giunta comunale n. 1 del 08.01.2025 e ss.mm.ii. di approvazione del P.E.G. (Piano esecutivo di gestione);
- la deliberazione della Giunta comunale n. 21 di data 26.02.2025 di aggiornamento 2025 del P.I.A.O. 2025-2027;
- Acquisito il parere sulla regolarità tecnica espresso dal Funzionario responsabile dei lavori pubblici dell'area 2 per la parte relativa all'aggiornamento al Programma pluriennale delle opere pubbliche (allegato A);

- Acquisito il parere sulla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa contenuta del responsabile del servizio finanziario per la parte finanziaria del presente provvedimento, giusto artt. 185 e 187 del Codice Enti Locali (C.E.L.);
- Acquisito, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m., il parere sulla regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario.

VISTI INOLTRE:

- l'art. 126 del Codice degli Enti locali, della Regione Autonoma Trentino Alto Adige L.R. 3 maggio 2018, n. 2
- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;
- la L.R. 3 maggio 2018, n. 2, ed in particolare gli artt. 6, 49, 53, 88, 183, 184, e per gli aspetti contabili le disposizioni del Capo III;
- il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- il principio contabile 4/1 del D.Lgs. 126/2014 e s.m., principio contabile della programmazione di bilancio;

Tutto ciò premesso e considerato,

Con voti favorevoli n. 11 contrari n. 0 , astenuti n. 0 , su n. 11 presenti, espressi per alzata di mano il cui esito è proclamato dal Presidente della seduta;

DELIBERA

1. Di approvare le modifiche al punto 3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche del Documento Unico di Programmazione 2025-2027, come riportato nell'allegato A alla presente deliberazione;
2. Di approvare, per i motivi meglio espressi in premessa, la variazione al Bilancio di Previsione 2025-2027, nelle risultanze di cui all'allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. Di dare atto che, secondo quanto prescritto dall'art. 193 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, il bilancio risulta in pareggio come meglio esposto nell'allegato B che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. Di approvare le modifiche al prospetto dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento per l'anno 2025, 2026 e 2027 allegato alla nota integrativa al bilancio di previsione 2025-2027 (allegato C);
5. Di approvare le modifiche ai "Prospetti indicanti i proventi dei beni di uso civico delle frazioni e la loro destinazione" allegato D;
6. Di precisare che le modificazioni alle previsioni di bilancio modificano direttamente la parte finanziaria del DUP 2025-2027;
7. Di dare atto che l'organo di revisione ha espresso parere favorevole sulla presente variazione di bilancio come risulta da parere allegato E;
8. Di dichiarare, per le ragioni evidenziate in premessa la presente deliberazione, all'unanimità di voti favorevoli, palesamente espressi immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2;
9. Di dare evidenza che con riguardo al presente provvedimento non sussistono, nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, in particolare con riferimento al

